

mirabilia pisana



collana diretta da

Maria Luisa Ceccarelli Lemut
Marco Collareta
Stefano Sodi



www.edizioniets.com

Referenze fotografiche:

- Le immagini dei disegni di Antonio Valente sono pubblicate su concessione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (ACS, ASP). È vietata l'ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.
- Si ringraziano Valerio Cutini e Roberto Giuseppe Pierini per la concessione di immagini riguardanti le colonie di Calambrone.

© Copyright 2020

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675919-1

Fabio Vasarelli, Claudia Lamberti, Riccardo Cerasa

Tirrenia e Calambrone

Gli anni della fondazione

anteprima

visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com

Edizioni ETS



Una lapide originale della fondazione di Tirrenia, così come appare oggi in una fotografia di Fabio Arquinati

Il litorale pisano nel 1932: Tirrenia, l'Ente Autonomo e il Trammino

di Fabio Vasarelli

Il litorale pisano, inteso come quel tratto di 11 km di costa tirrenica della Provincia di Pisa compreso tra la foce dell'Arno e quella dello Scolmatore, ha una storia urbanistica di appena 150 anni. L'atto di fondazione di Boccadarno (poi Marina di Pisa) risale al 1872, anno in cui il Comune di Pisa elaborò un Piano Regolatore per la sua nascente marina. Per tutto il resto dell'Ottocento e per il primo quarto di Novecento, la costa si popolò di villette *liberty*, di stabilimenti balneari, di strade e di piazze ampie e accoglienti. Per raggiun-



Marina di Pisa nel 1905. Dietro agli stabilimenti balneari sono già state costruite le prime ville in muratura. La spiaggia comincia ad essere interessata dal fenomeno dell'erosione costiera. *Collezione Fabio Vasarelli.*



MARINA DI PISA - Via Maiorca

L'attuale via Maiorca, in una cartolina d'epoca molto animata.
Collezione Fabio Vasarelli.



Marina di Pisa

Stazione del Tram

La stazione tranviaria di Marina; il tram è arrivato al capolinea. Cartolina d'epoca. Archivio fam. Gigliani.

gere il mare fu aperto quello che oggi è il viale D'Annunzio e venne realizzata la tramvia a vapore (1884/1932), naturale proseguimento della linea che già collegava Pisa al suo entroterra. Il tutto, però, era limitato al confine sud di Marina di Pisa.

Prima degli anni Venti, il territorio a sud del Vione della Bigattiera era una zona paludosa e disabitata (molto simile all'odierno Parco di San Rossore), chiamata Mezzapiaggia. Le uniche tracce dell'insediamento umano erano i vioni tracciati nel Settecento e la torre di Mezzapiaggia (ancora oggi esistente nell'area della stazione di Tirrenia). Dal 1920 era iniziata un'imponente campagna di bonifica di Tombo-
lo, conclusasi nel 1932, quando il regime fascista era già saldamente al potere. Il terreno palustre e ricco di lame retrocostiere fu risanato con la costruzione di due idrovore, ancora oggi funzionanti: una a Boccadarno, che scarica le acque di ristagno in Arno attraverso il nuovo canale Lamone e una nei pressi del canale Calambrone (oggi Canale Scolmatore).

Negli anni Trenta del Novecento si concretizzò dunque lo sviluppo urbanistico del litorale pisano per opera del regime fascista, mediante l'istituzione di un ente (l'EAT - Ente Autonomo Tirrenia) con specifico incarico di progettare e realizzare il nuovo abitato di Tirrenia e le colonie elioterapiche di Calambrone. Ma non si possono certo dimenticare i nuovi studi cinematografici, fortemente voluti da Mussolini e lo sviluppo della CMASA a Boccadarno.

Il Duce in persona, nel periodo in cui le sceno-



Il logo dell'Ente Autonomo Tirrenia, costituito dai simboli dei due comuni coinvolti: Pisa e Livorno. Archivio EAT.



Panoramica con in primo piano il Caffè Torelli e sullo sfondo il Complesso 'Imperiale'. Fino al dopoguerra, Tirrenia è tutta qui. Cartolina d'epoca. Collezione Fabio Vasarelli.



Primo piano del Caffè Torelli sul grande viale litoraneo. Cartolina d'epoca. Collezione Fabio Vasarelli.

Indice

Il litorale pisano nel 1932: Tirrenia, l'Ente Autonomo e il Trammino di <i>Fabio Vasarelli</i>	5
La Hollywood del Tirreno di <i>Claudia Lamberti</i>	20
Calambrone: origini di una 'città dell'infanzia' di <i>Riccardo Cerasa</i>	32
Bibliografia essenziale	59

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di luglio 2020